

Il giovane veneto sta meritando la fiducia di Cagnazzo e ha un sogno

# A JESI SFILA TOTÈ L'AMERICANO D'ITALY

di **Damiano Montanari**

**L**ui vuo' fa' l'americano. Ma è nato in Italy, precisamente a Negrar (Verona), l'8 luglio 1997. Lui è Leonardo Totè, ala che nella vittoria di Jesi contro Imola ha veramente giocato da americano, producendo 25 punti, 12 rimbalzi e 2 assist per un ottimo 33 di valutazione.

**Un exploit atteso?**

«Da parte nostra c'era una grande voglia di rivincita dopo la sconfitta contro Ravenna. Abbiamo messo in campo tutta la cattiveria accumulata in settimana e abbiamo portato a casa due punti preziosissimi».

**Oggi lei è il miglior marcatore italiano di Jesi con 13,9 punti di media a gara, il migliore della squadra dopo gli americani Jones (19,8) e Dillard (18,5). Immaginava che sarebbe stato subito così protagonista a soli 21 anni?**

«L'intenzione era quella. Sono contento che sia coach Cagnazzo, sia la società abbiano mantenuto le promesse che mi avevano fatto».

**Questo campionato di A2 è sempre più il campionato degli italiani e dei giovani?**

«Assolutamente sì. Stiamo assistendo spesso a grandi prove di italiani, anche giovani. E' il gran-

**«Sono malato della moda sportiva  
cerco di vestire come LeBron  
E mi ripresenterò al Draft NBA»**

de fascino di una A2 che è il campionato italiano ideale in cui fare esperienza per crescere».

**L'anno scorso lei si autodichiarò per il draft NBA, per poi ritirarsi, attirando su di sé molti e pesanti insulti degli haters del web. Oggi cosa pensa di quell'episodio?**

«Mi sono reso eleggibile al draft con un anno di anticipo rispetto alla mia fascia d'età per una questione di immagine. Mi ha dato grande visibilità e mi ha permesso, ad esempio, di partecipare all'NBA Global Camp a Treviso a giugno. Non mi aspettavo di andare a giocare in NBA. Anche se il sogno è quello. L'anno scorso mi sono ritirato per potermi ripresentare quest'estate. Non ho fretta. Degli insulti non mi curo. La maggior parte degli haters neanche conosce il nostro ambiente. Le persone a me care, quelle importanti, mi sono sempre state vicine».

**C'è un giocatore a cui si è ispirato?**

«Da ragazzino andavo pazzo per Durant, ora il mio modello è LeBron James».

**Davvero aspira alla NBA?**

«E' il mio sogno da quando avevo 12 anni. Lavoro giorno dopo giorno per realizzarlo».

**Alla Nazionale ci pensa?**

«Ho fatto tutte le giovanili in maglia azzurra tranne l'Under 16. Il mio grande rimorso è avere sempre sfiorato una medaglia senza averla mai raggiunta. La Nazionale maggiore è un mio obiettivo. So che devo lavorare molto per guadarmmi il posto. Ci può stare che ora non sia ancora ritenuto pronto».

**Lei è un grande appassionato di moda, vero?**

«Sono un malato dello "streetwear". Sono sponsorizzato dalla Nike e adoro il mondo sportivo della moda. Hobby da donna? Negli Stati Uniti va tantissimo tra i giocatori. Mi piace cercare di imitare un po' lo stile nell'abbigliamento di LeBron James e degli altri campioni della NBA».

**Dove può arrivare questa Jesi?**

«Il primo obiettivo è la salvezza. Ma cercheremo di essere competitivi contro chiunque».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Il veronese Leonardo Totè, 21 anni, ala grande di Jesi **LNP** FOTO/ AURORA JESI

